



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rapporto di Riesame Ciclico del Dottorato

STORIA DELLE SOCIETÀ, DELLE ISTITUZIONI E
DEL PENSIERO. DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ
CONTEMPORANEA

2024



FRONTESPIZIO

Informazioni generali sul Dottorato:

| | |
|-----------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|
| Dottorato | STORIA DELLE SOCIETÀ, DELLE ISTITUZIONI E DEL PENSIERO. DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA |
| Codice Dottorato | DR 10 |
| Eventuali Sedi convenzionate | DIUM - Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale - UNIUD |
| Tipologia di Dottorato | Nazionale |
| Dipartimento | DiSU - Dipartimento di Studi Umanistici - UNITS |
| Primo anno accademico di attivazione e ciclo | 2013, 29° ciclo |
| Ciclo di Dottorato attuale | 39° |

GRUPPO DI RIESAME – GdR

Indicare nella seguente tabella tutti i componenti del GdR, esplicitando per ognuno il nome, il ruolo e la funzione.

| Gruppo AQ e Gruppo del Riesame del Dottorato | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Coordinatore del Dottorato <i>(Responsabile del Riesame)</i> | <ul style="list-style-type: none"> • GIUSEPPE IERACI |
| Vice-Coordinatore del Dottorato | <ul style="list-style-type: none"> • PAOLO BUSSOTTI |
| Docenti del Collegio di Dottorato <i>(obbligatoria la presenza di almeno un docente, anche tra gli esterni)</i> | <ul style="list-style-type: none"> • ALESSANDRA CISLAGHI |
| Dottorando/i¹ <i>(obbligatoria la presenza di almeno un dottorando)</i> | <ul style="list-style-type: none"> • ANNA DRAGHI |
| Altri soggetti consultati | <ul style="list-style-type: none"> • Personale TA che supporta la gestione del Dottorato |

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

| Data incontro | Argomenti trattati / Ordine del giorno |
|----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 27/05/2024 | <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione di AVA3. - Partecipazione dei PHD alla didattica e svolgimento missioni estero, compatibilità. - Costituzione elenco degli <i>Alumni</i> del Dottorato. |

¹ Nel presente documento i termini relativi a persone sono riportati nella forma maschile al solo fine di garantire una migliore leggibilità del testo, ma si riferiscono indistintamente a tutti i generi.



| | |
|------------|-------------------------------------------------------------------------|
| 30/09/2024 | - Predisposizione e redazione del Modello di rapporto di riesame |
|------------|-------------------------------------------------------------------------|

Il Rapporto di riesame è stato sottoposto al Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU) dell'UniTS nella seduta del 09/10/2024

Si riporta di seguito una sintesi di quanto emerso.

| |
|-----------------------------------------------------------------------------|
| <p>Il CdD del DiSU, dopo discussione, approva il documento del riesame.</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------|

AMBITO D.PHD

D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1.1 Il proposito è quello di formare studiose e studiosi in grado di

- individuare ampie problematiche scientifiche di ambito storico, filosofico e politico-sociale;
- progettare e condurre una ricerca specifica interna a tali ambiti o a essi organicamente connessi;
- impostare e posizionare ricerche innovative e complesse;
- selezionare e applicare metodologie diverse adeguate agli obiettivi della ricerca;
- identificare e utilizzare in modo competente le fonti necessarie e analizzare criticamente fatti, documenti, opere, tematiche, concetti, metodi e contesti;
- individuare e utilizzare la bibliografia internazionale;
- organizzare ed esporre il materiale raccolto in modo chiaro e controllabile;
- realizzare un testo scientifico.
- Inoltre, attraverso laboratori e seminari, si intende supportare dottorande e dottorandi allo sviluppo delle seguenti competenze personali e professionali (rientranti nell'ambito delle soft skills):
- interagire con gli altri, lavorare in gruppo, sapendo operare in contesti aperti, multiculturali e flessibili;
- gestire progetti, tenendo conto delle risorse disponibili, materiali e non;
- gestire gli strumenti della comunicazione, della divulgazione delle proprie attività, del parlare e presentarsi in pubblico;
- saper adattarsi e rispondere a sfide ambientali e lavorative;
- saper definire e gestire il proprio percorso di carriera, con uno sguardo sempre aperto a nuove opportunità professionali;



- approfondire lo studio dei processi storici e delle teorie scientifiche nelle discipline storiche, filosofiche e politologiche;
- padroneggiare le metodologie della ricerca empirica nei tre ambiti;
- sviluppare una solida consapevolezza teorica negli ambiti tematici di pertinenza del dottorato;
- mostrare le competenze e le abilità professionali necessarie per interpretare e "governare" le dinamiche evolutive dei fenomeni sociali, politici, economici e istituzionali contemporanee, anche con riguardo alle pari opportunità e ai processi di cooperazione internazionale



D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

L'obiettivo generale del dottorato **STORIA DELLE SOCIETÀ, DELLE ISTITUZIONI E DEL PENSIERO. DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA** è unitario con alcune specificità tematiche e di prospettiva che differenziano i diversi curricula. Il dottorato promuove un programma in cui siano integrati coerentemente gli studi storici, filosofici e politologici sia di carattere empirico-positivo sia di carattere teorico-normativo. Esso si propone di offrire ai dottorandi consapevolezza metodologica e un bagaglio culturale il più possibile comuni alle diverse aree di studio e ricerca, con particolare riferimento a:

- a) lo studio delle prospettive storiografiche e della storia;
- b) lo studio del pensiero filosofico nelle sue componenti teoretiche, etiche ed epistemologiche;
- c) lo studio dei paradigmi cognitivi, in ambito scientifico e umanistico;
- d) l'interazione tra le prospettive antropologica, filosofica e storico-sociale;
- e) lo sviluppo scientifico e lo sviluppo tecnologico come dimensioni dell'agire umano e quindi come componenti dell'umanesimo;
- f) lo studio delle istituzioni politiche pubbliche;
- g) la filosofia politica, la teoria politica normativa e l'etica applicata;
- h) gli studi internazionali e dei paesi extra-europei;
- i) la comunicazione politica, l'opinione pubblica e il comportamento politico.



D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

I corsi offerti, e più sotto elencati, si sono caratterizzati per la presenza di esperti e studiosi che hanno arricchito e completato la didattica dottorale, sviluppando le competenze scientifiche in linea con gli obiettivi del dottorato.

La didattica dottorale si è pertanto differenziata sensibilmente dalla didattica di II livello, in quanto è stata particolarmente indirizzata alla formazione di ricercatori con competenze finalizzate allo sviluppo di progetti, scrittura di articoli scientifici e di divulgazione, presentazioni in convegni scientifici. A questo riguardo, sono state introdotte procedure di valutazione delle competenze dei dottorandi, mediante scrittura di brevi paper, presentazioni in aula, laboratori di discussione seminariale.

Di seguito sono elencati i principali ambiti di sviluppo della didattica dottorale:

Interpretazione filosofica e ricerca storica

(Ambito: Fil. Teoretica; Storia della filosofia)

La formazione dei concetti e il metodo della ricerca filosofica e storico-sociale

(Ambito: Filosofia, Logica)

Storia e politica nell'età contemporanea

(Ambito: Storia delle rel. Int., dei paesi extra eur.)

Public History. Metodologia, fonti, problemi

(Ambito: Storia contemporanea)

Storia e storiografia dell'età medioevale

(Ambito: Storia medievale)

Metodi di analisi qualitativi e quantitativi nella ricerca storico-sociale e filosofica

(Ambito: Metodologia della ricerca politico-sociale)

Storia e storiografia dell'età moderna

(Ambito Storia Moderna)

Scelta razionale e argomentazione nel discorso pubblico (Ambito Filosofia politica, Fil. Del diritto, Filosofia morale)

Storia e storiografia dell'età contemporanea

(Ambito Storia Contemporanea)

Filosofia del linguaggio ed epistemologia

(Ambito Filosofia del linguaggio Filosofia della Scienza)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME E DEGLI EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI / INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO GIÀ INTRAPRESI ED ESITI

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Dottorato. Compilare la presente sezione a) qualora sia stato svolto un precedente riesame o, comunque, qualora ci sia evidenza in altri documenti di una pregressa analisi delle criticità con individuazione di azioni di miglioramento in eventuali altri documenti di monitoraggio a cura del Dottorato.



Non sono stati svolti in precedenza alcuni altri esami, in quanto non previsti dalla normativa.

| | |
|------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| PUNTO DI DEBOLEZZA / ASPETTO DA MIGLIORARE | |
| POSSIBILI CAUSE RISCONTRATE | |
| AZIONE DA INTRAPRENDERE | |
| AZIONE FINALIZZATA A: | <input type="checkbox"/> Risolvere il problema <input type="checkbox"/> Rimuovere la causa |
| STATO DI AVANZAMENTO (appena avviata, in corso, conclusa) | |
| RISULTATI OTTENUTI | |
| INDICATORE DI MONITORAGGIO | |

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Fonti documentali / indicatori considerati

Indicatori quantitativi:

analizzare i seguenti indicatori di risultato (ed eventuali altri dati disponibili ritenuti utili) sia in termini di andamento, sia attraverso il confronto con dati nazionali/macroregionali, laddove possibile

D.PHD.1.2 (codice H.0.0.A) – Percentuale di borse finanziate da Enti esterni: 6 [2 borse PON, 1 bando per “Comuni delle aree interne” (c.d. Dottorato Comunale), e 3 borse PNRR] su 17 = **35,3 0% [rif. A.A. dal 2022 al 2023]**

D.PHD.1.3 (codice H.0.0.B) – Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo: **23 su 36 = 63,9% [rif. A.A. dal 2019 al 2024]**

D.PHD.1.6 (codice H.0.0.C) - Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero: **10 su 23 = 43,5 % [rif. A.A. dal 2022 al 2023]**

Fonti documentali:

- Dati forniti dall'Ufficio Dottorato UniTS.
- Progetto del Dottorato (scheda anagrafe dottorati): <https://sites.units.it/dotstoriafil/?file=presentazione.htm>
- Sito web Dottorato: <https://portale.units.it/it/ricerca/dottorati/elenco-corsi/storia>
<https://sites.units.it/dotstoriafil/>
- Convenzioni per mobilità dottorandi: Ufficio Dottorati, UniTS.

Descrizione sintetica dei principali risultati dell'analisi:

La formazione impartita nel corso del triennio si articola sui seguenti assi:

- sviluppo di competenze che portino alla produzione di risultati scientifici meritevoli di presentazione a congressi e/o pubblicazione in forma monografica e su riviste specializzate;
- maturazione di capacità argomentative e comunicative tramite una partecipazione “attiva” alle attività formative proposte;
- accrescimento della disposizione al lavoro di gruppo e all'interazione con altri/e ricercatori/trici.
- capacità di affrontare i problemi posti dal vivere associativo della vita contemporanea, nell'ottica della sostenibilità dei processi democratici;
- capacità di analisi delle crisi sociali, delle emergenze culturali e dei problemi connessi all'integrazione delle comunità politiche e sociali;
- disposizione potenziale al lavoro di gruppo nelle organizzazioni complesse, sia in ambito nazionale che internazionale;
- predisposizione all'applicazione del sapere in attività integrate di collaborazione con le parti sociali, con i decisori pubblici, in vista dell'orientamento delle decisioni politico-sociali;



- capacità di sostenere azione di “public engagement” e di disseminazione del sapere nei diversi contesti sociali e anche in ambito internazionale;
- predisposizione all’applicazione del sapere in attività di valorizzazione del patrimonio culturale e di sua diffusione nel contesto internazionale integrato.
- Sviluppo delle capacità di riflettere sul cambiamento socio-politico legato all’evoluzione dell’AI. Ruolo della filosofia del digitale nel più generale panorama filosofico contemporaneo.
- Capacità di analizzare la connessione tra evoluzione sociale e politica delle nostre società e lo sviluppo e diffusione della scienza.
- Sviluppo delle capacità di affrontare una educazione realmente interdisciplinare che coinvolga tutti e tre gli aspetti de Dottorato: storia, filosofia e scienze politico-sociali.

La formazione è, infatti, orientata all’interdisciplinarietà sulla base di una prospettiva globale, diacronica e comparata. Particolare attenzione viene posta allo sviluppo della capacità di ricerca avanzata e autonoma, sia in termini di comprensione scientifica che di ricadute finalizzate a un uso sociale della ricerca. La principale attività di formazione alla ricerca è costituita dall’approfondimento, nell’ambito della tesi sotto la guida di uno o più docenti, di argomenti originali e innovativi che di norma conducono alla pubblicazione dei risultati e alla loro presentazione in convegni specialistici. Gli obiettivi formativi vengono raggiunti attraverso piani di formazione e ricerca personalizzati a seconda del tema della tesi.

Sono previsti due curricula che offrono a dottorande e dottorandi un ampio e articolato ventaglio di prospettive e di temi che nell’ambito delle attività formative si intrecceranno, mostrando l’indispensabile e feconda interazione tra metodi e prospettive diverse. Per ciascuno dei curricula sono attivati insegnamenti e attività seminariali e laboratoriali specifici, alcuni dei quali comuni a entrambi i curricula.

Punti di forza:

1. Interdisciplinarietà
2. Didattica multidisciplinare
3. Internazionalizzazione

Punti di debolezza / Aspetti da migliorare:

1 Partecipazione attiva dei PHD ai programmi e alle attività di formazione

Possibili cause

- Difficoltà a trasferirsi nelle sedi del dottorato, legata spesso alle necessità del progetto di ricerca, in quanto i PHD sono talvolta impegnati come visiting scholars all’estero e incontrano difficoltà nella frequenza dei corsi nelle sedi dottorali.
- Modalità dell’erogazione della didattica (prevista in presenza).

c) INTERVENTI CORRETTIVI / INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE

| | |
|---------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PUNTO DI DEBOLEZZA / ASPETTO DA MIGLIORARE | Partecipazione attiva dei PHD ai programmi |
| POSSIBILI CAUSE RISCOstrate | <ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà a trasferirsi nella sede. • Modalità dell’erogazione della didattica |
| AZIONE DA INTRAPRENDERE | - Programmazione più efficiente della didattica, compattando dove possibile i corsi dottorali. |


Presidio della Qualità - Unità di staff Qualità e Supporto Strategico

| | |
|------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | - Maggior coinvolgimento dei PHD nella programmazione della didattica, ad es. stimolandoli alla organizzazione di seminari dottorali e convegni di studio, a complemento della didattica dottorale stessa. |
| AZIONE FINALIZZATA A: | X Risolvere il problema <input type="checkbox"/> Rimuovere la causa |
| MODALITÀ | Organizzazione di seminari, produzione di elaborati scritti, "atelier dottorali", discussione critica degli elaborati |
| RISORSE | Didattica della docenza interna ed esterna |
| TEMPI | Sviluppo del ciclo dottorale |
| RESPONSABILITÀ | Collegio docenti |



D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

D.PHD.2.1 Il curriculum STORICO è stato pianificato in vista della formazione alla storia socio-economica, istituzionale, politica, culturale e religiosa, e comprende anche la tematica del “confine”, inteso come nodo di complessi fenomeni sociali e spaziali a carattere dinamico, in una prospettiva generale, non soltanto legata ai confini dell’attuale Regione Friuli Venezia Giulia.

Un gruppo di lavoro del Collegio ha pianificato e organizzato le attività formative e ha presentato il progetto formativo al Collegio, ricevendone le osservazioni critiche.

Il curriculum FILOSOFICO è stato attento al dibattito contemporaneo, con particolare riferimento alle pluralità delle culture e alle trasformazioni dell’umano in atto. A tale complessità ci si è rapportati sulla base dei differenti approcci metodologici dell’interpretazione filosofica e dell’analisi politico-sociale.

Un gruppo di lavoro del Collegio ha pianificato e organizzato le attività formative e ha presentato il progetto formativo al Collegio, ricevendone le osservazioni critiche.

D.PHD.2.2 Il dottorato si è proposto di formare non solo giovani ricercatori competitivi nel mondo accademico internazionale ma anche figure professionali capaci di svolgere compiti di ricerca, consulenza, coordinamento e gestione presso centri studi privati, think tank, organizzazioni politiche ed economiche, private e pubbliche in campo regionale, nazionale ed internazionale.

D.PHD.2.3 I dottori e le dottoresse di ricerca hanno fin qua mostrato di essere in grado di inserirsi negli ambiti delle professioni intellettuali e scientifiche a elevata specializzazione, particolarmente in ambito accademico, nel settore della scuola, della formazione, dell’editoria, della comunicazione pubblica e d’impresa.

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

I PHD hanno avuto a disposizione fondi per lo svolgimento di missioni di ricerca e di studio sia in Italia che all’estero.

Per quanto concerne le risorse strutturali, ai PHD è stata concessa l’afferenza ai dipartimenti di riferimento dei loro supervisor, con la possibilità di utilizzare gli spazi e gli strumenti necessari alla loro ricerca.

D.PHD.2.5 L’offerta didattica è stata costruita al fine di accrescere peculiari e organiche competenze di carattere metodologico, teoretico, sia in ambito storico che filosofico, con riferimento alle principali linee di ricerca inerenti i due curricula. Come si può vedere nel dettaglio sotto riportato (4. Progetto formativo), sono state erogate complessivamente 80 h di didattica dottorale, 32 ore comuni ai due curricula nel I anno di corso e 24 h differenziate per ciascun curriculum nel II anno di corso.

Nello specifico, l’offerta formativa è stata suddivisa in:

(i) corsi e insegnamenti obbligatori (per un totale di 80 ore nell’arco dei tre anni complessivamente sui due curricula), principalmente di carattere metodologico o che



affrontano tematiche di attualità rilevanti per i singoli curricula, erogati da membri del Collegio o da specialisti esterni, distinti per anno di corso e distribuiti sui due semestri di ciascun a.a.;

(ii) seminari e laboratori specializzati obbligatori, che hanno previsto formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare (quali, ad es., il perfezionamento linguistico e informatico o di soft skills, la formazione nel campo della gestione e della valorizzazione della ricerca e della proprietà intellettuale, la conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali, anche in riferimento agli sbocchi professionali dei dottorati di ricerca).

(iii) esperienze formative facoltative, esterne al piano didattico del dottorato, funzionali allo svolgimento del programma di ricerca individuale, a seguito di approvazione del supervisore e del Collegio;

(iv) verifiche: Sono state richieste relazioni scritte per i corsi nel primo e secondo anno, e presentazioni in aula, su temi concordati con i docenti dei corsi stessi.

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

Il dottorato ha garantito la maggiorazione del 50% della borsa per gli studenti che ne facciano richiesta in vista di periodi di soggiorno estero.

D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

Questa azione è stata svolta con coerenza dal collegio docenti e dai supervisori dei dottorandi/ delle dottorande, nel rispetto della normativa di Ateneo.

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME E DEGLI EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI / INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO GIÀ INTRAPRESI ED ESITI

Descrivere i principali cambiamenti intercorsi dal Riesame precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Dottorato. Compilare la presente sezione a) qualora sia stato svolto un precedente riesame o, comunque, qualora ci sia evidenza in altri documenti di una pregressa analisi delle criticità con individuazione di azioni di miglioramento in eventuali altri documenti di monitoraggio a cura del Dottorato.

Non sono stati svolti in precedenza alcuni altri esami, in quanto non previsti dalla normativa.

| | |
|---------------------------------------------------|--|
| PUNTO DI DEBOLEZZA / ASPETTO DA MIGLIORARE | |
| POSSIBILI CAUSE RISCONTRATE | |
| AZIONE DA INTRAPRENDERE | |



| | |
|------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| AZIONE FINALIZZATA A: | <input type="checkbox"/> Risolvere il problema <input type="checkbox"/> Rimuovere la causa |
| STATO DI AVANZAMENTO (appena avviata, in corso, conclusa) | |
| RISULTATI OTTENUTI | |
| INDICATORE DI MONITORAGGIO | |

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Fonti documentali / indicatori considerati

Indicatori quantitativi:

analizzare i seguenti indicatori di risultato (ed eventuali altri dati disponibili ritenuti utili) sia in termini di andamento, sia attraverso il confronto con dati nazionali/macroregionali, laddove possibile

D.PHD.2.6 (codice H.0.0.D) - Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)

10 su 23 = 43,5 % [rif. A.A. dal 2022 al 2023]

D.PHD.2.7 (codice H.0.0.E) - Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi

Dato attualmente non disponibile

Fonti documentali:

elencare di seguito i documenti utilizzati come base per l'analisi della situazione e conservarli in un opportuno repository (o richiamarli tramite link a pagine web liberamente accessibili) affinché siano agevolmente reperibili in caso di necessità (es: verbali, relazioni o altra documentazione del Dottorato, esiti delle audizioni del NuV, Relazione annuale del NuV, Relazione annuale del PQ, Riesame del Dipartimento, ...)

I dati sono stati estratti dall'Ufficio dottorato della sede amministrativa UniTS

- Calendario attività formative:

Attività didattica programmata/prevista 38°/39° CICLO GENNAIO-GIUGNO 2024

Insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello)

| n. | Insegnamento | Ore CFU | SVOLGIMENTO | | Descrizione | Curriculum | Verifica | Note |
|----|--------------------------------------------------------------------------------------------|------------|--------------------------------------------|--------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|----------|----------------------------------------------------|
| 1. | Interpretazione filosofica e ricerca storica. Introduzione alle tematiche dottorali | 12 1,5 | A TRIESTE 6-10 novembre 2023 | PRIMO | Il corso mira a introdurre i dottorandi alle prospettive di ricerca storica e filosofica. | STORIA FILOSOFIA | SI | Paper scritto di rassegna dei contenuti del corso. |



| | | | | | | | |
|----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|----|----------------------------------------------------|
| | | | Androna Campo Marzio, 10 | | | | |
| 2. | La "costruzione dell'Europa": dall'integrazione alla riaffermazione degli Stati Adottando una prospettiva di lungo periodo, il corso tratta il problema della formazione dell'Europa come processo storico, politico e identitario. | 12 1,5 | A UDINE 12-13 Marzo 2024 Sala Consiglio - Toppo Wassermann via Gemona Udine | - 12.3, h 9-12: T. Piffer, L'integrazione europea nella storia del Novecento - 12.3, h 14-17: G. Ieraci. L'europismo entro i "limiti della ragione". Riflessioni sulle prospettive dell'integrazione politica sovranazionale - 13.3, h 9-12: S. Santoro, L'Europa sud-orientale fra atlantismo, europeismo e miti identitari - 13.3, h 14-17: G. Volpi, Aspirazioni democratiche e tentazioni autoritarie. L'Europa centro-orientale e la democrazia illiberale | STORIA FILOSOFIA | SI | Paper scritto di rassegna dei contenuti del corso. |
| 3. | Gli esperimenti mentali come metodo di studio Il corso mira a offrire una riflessione metodologica sull'utilizzo degli esperimenti mentali nella filosofia analitica, che pone problemi di applicazione nella filosofia del linguaggio, nell'epistemologia, nella filosofia della mente e morale, nella filosofia politica e nelle scienze sociali. | 12 1,5 | A TRIESTE 6-7 Maggio 2024 Androna Campo Marzio, 10 | - 6.5, h 10.30: P. Labinaz, Gli esperimenti mentali in filosofia analitica: un'introduzione - 6.5, h 14.30: A. Guardo, Esperimenti mentali, che cosa siamo e a che cosa teniamo" - 7.5, h 10.00, P. Bussotti: Il ruolo degli esperimenti mentali nella teoria della relatività - 7.5, h 14.30 A. Strollo: TBA (relazione tra concepibilità e possibilità + case | STORIA FILOSOFIA | SI | Paper scritto di rassegna dei contenuti del corso. |



| | | | | | | | | |
|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|----|----------------------------------------------------|
| | | | | | study esperimento mentale) - 7.5, h. 18.00, P. Labinaz: TBA (discussione finale guidata) | | | |
| 4. | Public History in un'area di confine. Metodologia, fonti, problemi aperti Il corso intende affrontare il tema della divulgazione della storia in un'area di confine. Si illustreranno le metodologie di studio e le fonti principali usate da un/una <i>public historian</i> . Il corso preveder incontri con storici e storiche impegnati nei Musei e nella progettazione di mostre fisiche e virtuali, nonché con curatori di Musei. È previsto un laboratorio finale che coinvolgerà i PHD nella preparazione e discussione di un poster, sotto a supervisione di T. Catalan e P. Karlsen. | 12 1,5 | A TRIESTE 4-6 giugno 2024 Androna Campo Marzio, 10 | | - 4.6, h. 9-11: M. Ridolfi, Introduzione alla Public History - 4.6, h. 11-13: A. Krekic, Il Museo Nazionale della Risiera di San Sabba fra didattica e divulgazione - 5.6, h. 9-11: R. Pupo, Come si progetta una mostra storica virtuale? L'esperienza di "A ferro e fuoco. L'occupazione italiana della Jugoslavia" - 5.6, h. 11-13: I. Bolzon, Il percorso storico del MeVe. Il memoriale veneto della Grande Guerra. - 6.6, h. 9-11: M. Carrattieri: Teoria e pratica della <i>ludic history</i> - 6.6, h. 11-13: Discussione dei poster | STORIA FILOSOFIA | SI | Produzione e discussione un poster case study. |
| 5. | Temi e prospettive di filosofia teoretica Il corso s'interroga sui metodi dell'indagine filosofica e mira a illustrare la complessità della ricerca filosofica odierna e di | 8 1 | A UDINE 5 Marzo 2024 Sala Florio, Palazzo Florio Udine | SECONDO ANNO (per il 38° | H 9-13: S. Furlani, Nietzsche e la filosofia della differenza H 14.30-18.30: L. Taddio, Il virtuale e la corporeità: un'analisi fenomenologica | FILOSOFIA | SI | Paper scritto di rassegna dei contenuti del corso. |



| | | | | | | | |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|--------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|----|----------------------------------------------------|
| | orientarsi all'interno del dibattito filosofico-scientifico contemporaneo. | | | | | | |
| 6. | La filosofia nell'era della comunicazione digitale Il corso mira a presentare i principali nodi teorici e problemi aperti nel recente filone di studi filosofici relativi alla comunicazione digitale. | 8 1 | A UDINE 12 Aprile 2024 Palazzo Antonini Udine | 12.4, h. 9-11, Angela Condello, Scienze della natura e dello spirito: tra dato e non dato 12.4, h. 11-13, Elvio Ancona, Quale antropologia per l'I.A. Prospettive di ricerca 12.4, h. 14:30-16:30, Paolo Labinaz, Linguaggio e trasmissione di conoscenze nell'era della polarizzazione sociale | FILOSOFIA | SI | Paper scritto di rassegna dei contenuti del corso. |
| 7. | Guerra e conflitti nell'età contemporanea Il cambiamento del quadro internazionale e trasformazioni politico-sociali globali hanno generato nuovi conflitti e nuove modalità degli stessi. Il corso adotta l'approccio multidisciplinare della storia e delle relazioni internazionali per affrontare questi snodi. | 8 1 | A TRIESTE 18-19 aprile e 9-10 Maggio 2024 Androna Campo Marzio, 10 | 18.4, H. 9-12: A. Colombo, Il posto della guerra nella crisi generale dell'ordine internazionale 19.4, H. 9-12: S. Costalli, Studiare i conflitti armati oggi: un approccio quantitativo 9.5, H. 9-12: D. Abenante, Il conflitto per il Kashmir tra storia locale e globale 10.5, H. 9-12: F. Fossati, I processi di risoluzione dei conflitti armati nell'età contemporanea | STORIA | SI | Paper scritto di rassegna dei contenuti del corso. |
| 8. | Moneta, credito e mercato dall'età | 8 1 | A UDINE 29-31 maggio 2024 | - 29.5, H. 9:30-13: Lorenzo Passera, Quando la moneta si | STORIA | SI | Paper scritto di rassegna dei |



Presidio della Qualità - Unità di staff Qualità e Supporto Strategico

| | | | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|---------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|-----------------------------|
| <p>medioevale a quella moderna</p> <p>Le lezioni approfondiranno le metodologie di ricerca in uso per l'analisi delle fonti prodotte nel settore del credito e del mercato tra XIII e XIV secolo.</p> | | <p>Sala Florio, Palazzo Florio, Udine</p> | <p>muda. Le monete medievali nei documenti: esempi di ricerca e casi studio - 30.5, H. 9:30-13: Bruno Figliuolo, Mediterraneo medievale: quando il mare tornò nostrum - 31.5. H. 9:30-13: Flavio Rurale, L'etica cattolica e lo spirito del capitalismo. Note sull'economia cristiana della prima età moderna.</p> | | <p>contenuti del corso.</p> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|---------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|-----------------------------|

- Calendario attività didattiche e di tutoraggio svolte dai dottorandi

NON disponibile

- Esito ultima audizione NuV (**non effettuata**)
- Relazione annuale NuV 2023 (**non applicabile**)
- Esito questionari dottorandi (**NON ANCORA EROGATI DALL'ATENEO SEDE AMMINISTRATIVA**)
- Esito indagine Almalaurea Profilo dottori (**NON EFFETTUATA/NON DISPONIBILE**)
- Risorse finanziarie dottorato (da bilancio Dipartimento):

| UA | CODICE PROGETTO | VOCE COAN | DESCRIZIONE COAN | IMPORTO |
|------------------------|------------------------------|--------------------|-------------------------------------------------------------------|----------------|
| UA.A.AMM.SIST.13.27.10 | DOTTUNIUD39 | A.R.20.200.050.100 | Contributi per borse di studio da altre università | € 14.618,70 |
| UA.A.AMM.SIST.13.27.10 | DOTT-118-PNRR-4.1_PA-39-DR10 | A.R.20.200.020.200 | Contributi dal MIUR per borse di studio post lauream di dottorato | € 9.745,80 |
| UA.A.AMM.SIST.13.27.10 | BORSE-DOTT-MIUR-10X100 | A.R.20.200.020.200 | Contributi dal MIUR per borse di studio post lauream di dottorato | € 14.618,70 |

Descrizione sintetica dei principali risultati dell'analisi:

I corsi hanno offerto ai PHD la possibilità di confrontarsi con molteplici tematiche, stimolandoli a riferirli ai loro specifici progetti.

Punti di forza:

1. Interdisciplinarietà
2. Didattica multidisciplinare
3. Internazionalizzazione



| <u>Punti di debolezza / Aspetti da migliorare:</u> | <u>Possibili cause</u> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 I PHD talvolta hanno rivelato una consapevolezza ancora da sviluppare circa le metodologie impiegabili nella ricerca | <ul style="list-style-type: none">• Diverse sensibilità maturate nei precedenti percorsi dei PHD. |

c) INTERVENTI CORRETTIVI / INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE

| | |
|---------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PUNTO DI DEBOLEZZA / ASPETTO DA MIGLIORARE | I PHD talvolta hanno rivelato una consapevolezza ancora da sviluppare circa le metodologie impiegabili nella ricerca |
| POSSIBILI CAUSE RICONTRATE | <ul style="list-style-type: none">• Pochi corsi di natura metodologica nel curriculum• Diverse sensibilità maturate nei precedenti percorsi dei PHD. |
| AZIONE DA INTRAPRENDERE | Introdurre nel curriculum studiorum corsi metodologici |
| AZIONE FINALIZZATA A: | X Risolvere il problema <input type="checkbox"/> Rimuovere la causa |
| MODALITÀ | |
| RISORSE | Azione del Collegio docenti |
| TEMPI | Sviluppo sul primo biennio dottorale |
| RESPONSABILITÀ | Collegio dei docenti |



D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

Il Gruppo AQ sta intraprendendo azioni in tal senso, anche attraverso la costruzione di un data base e di un Albo Alumni.

D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

Questa azione è stata demandata ai vari supervisori, mentre il monitoraggio è stato a cura dell'Ufficio dottorati e dell'amministrazione del dipartimento referente (DiSU., UniTS).

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.

Come già chiarito più sopra al punto D.2, Il curriculum in STORICO è dedicato alla storia socio-economica, istituzionale, politica, culturale e religiosa, e comprende anche la tematica del "confine", inteso come nodo di complessi fenomeni sociali e spaziali a carattere dinamico, in una prospettiva generale, non soltanto legata ai confini dell'attuale Regione Friuli Venezia Giulia. A sua volta, il focus del curriculum in FILOSOFICO concerne il dibattito contemporaneo, con particolare riferimento alle pluralità delle culture e alle trasformazioni dell'umano in atto. A tale complessità ci si rapporterà sulla base dei differenti approcci metodologici dell'interpretazione filosofica e dell'analisi politico-sociale.

Nei casi nei quali è prevista la co-tutela, i PHD sono stati seguiti anche dai docenti delle università estere di loro riferimento.

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME E DEGLI EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI / INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO GIÀ INTRAPRESI ED ESITI

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Dottorato. Compilare la presente sezione a) qualora sia stato svolto un precedente riesame o, comunque, qualora ci sia evidenza in altri documenti di una pregressa analisi delle criticità con individuazione di azioni di miglioramento in eventuali altri documenti di monitoraggio a cura del Dottorato.

Non sono stati svolti in precedenza alcuni altri esami, in quanto non previsti dalla normativa.

| | |
|---------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| PUNTO DI DEBOLEZZA / ASPETTO DA MIGLIORARE | |
| POSSIBILI CAUSE RISCONTRATE | |
| AZIONE DA INTRAPRENDERE | |
| AZIONE FINALIZZATA A: | <input type="checkbox"/> Risolvere il problema |



| | |
|------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|
| | <input type="checkbox"/> Rimuovere la causa |
| STATO DI AVANZAMENTO (appena avviata, in corso, conclusa) | |
| RISULTATI OTTENUTI | |
| INDICATORE DI MONITORAGGIO | |

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Fonti documentali / indicatori considerati

Indicatori qualitativi:

Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi

- Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate per tutti gli anni di tutti cicli e all'atto del conseguimento del titolo, e coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso: **UniTS attiva questa rilevazione a partire dall'autunno 2024.**
- Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate ma non coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso: **UniTS attiva questa rilevazione a partire dall'autunno 2024.**
- Le opinioni dei dottorandi vengono rilevate in maniera saltuaria o non coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso: **UniTS attiva questa rilevazione a partire dall'autunno 2024.**
- Le opinioni dei dottorandi vengono rilevate: **UniTS attiva questa rilevazione a partire dall'autunno 2024.**

Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca

- Le opinioni dei dottorandi raccolte durante il corso e all'atto del conseguimento del titolo vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca con la partecipazione attiva della rappresentanza dei dottorandi
 - Le opinioni dei dottorandi vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca con la partecipazione attiva della rappresentanza dei dottorandi
 - Le opinioni dei dottorandi vengono utilizzate in modo non strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca
 - Le opinioni dei dottorandi non vengono utilizzate per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca
- E. Come sopra precisato, al momento non risultano queste rilevazioni, in quanto **UniTS le attiverà a partire dall'autunno 2024.**

Fonti documentali:

- Progetto del Dottorato (scheda anagrafe dottorati), si rinvia a <https://sites.units.it/dotstoriafil/?file=presentazione.htm>
- Verbale/resoconto consultazioni parti interessate (se possibile a cura di Advisory board)
- Sito web Dottorato: <https://portale.units.it/it/ricerca/dottorati/elenco-corsi/storia>
<https://sites.units.it/dotstoriafil/>
- Convenzioni per mobilità dottorandi: si rinvia all'Ufficio Dottorati, UniTS.

| | |
|---------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PUNTO DI DEBOLEZZA / ASPETTO DA MIGLIORARE | Partecipazione attiva dei PHD ai programmi |
| POSSIBILI CAUSE RISCONTRATE | <ul style="list-style-type: none"> Non disponibilità a trasferirsi nella sede. Modalità dell'erogazione della didattica |
| AZIONE DA INTRAPRENDERE | Sollecitazione alla partecipazione attiva alla didattica |
| AZIONE FINALIZZATA A: | X Risolvere il problema |



Presidio della Qualità - Unità di staff Qualità e Supporto Strategico

| | |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <input type="checkbox"/> Rimuovere la causa |
| MODALITÀ | Seminari, produzione di elaborati scritti, atelier di studio, discussione critica degli elaborati |
| RISORSE | Didattica della docenza interna |
| TEMPI | Sviluppo del ciclo dottorale |
| RESPONSABILITÀ | Collegio docenti |